

[Scarabocchiando... gocce di inchiostro..](#)

« [Intervista: Giovanni Nuti...](#) | [Home](#) | [Dalla Sicilia il "fuoco" ...](#) »

INTERVISTA "A CAPPELLA" AGLI ALTI & BASSI
22/12/2009

Something About...

Annalisa Esposito

Communication Equipment

Free Lance

Addetto Stampa

www.myspace.com/espannalisa



[IL MIO PROFILO](#) su Splinder

[IL MIO PROFILO](#) su Whipart

www.whipart.it

www.myspace.com/whipartmusic



[Home Page](#)

[Whipart.it](#)

[Myspace](#)

[E-mail personale](#)

[Band Off Stage Musica Whipart.it](#)

[Splinder](#)

Search

Google™

Web scarabocchiseri.splinder.com

Comments

[Melina2811](#) in [Dalla Sicilia il "fu...](#)

Link

[24 Grana Official Web Site](#)

[2comeloro](#)

[365 Live](#)

[Art dream guide](#)

[Arte su Arte](#)

[Artetica , Associazione](#)

[Atoysorchestra](#)

[Bangla Boys\(ITA\)](#)

[Beccati in altre pagine! EP Polish degli Aedi](#)

[Beccati in altre pagine! Grand Carabs -](#)

[Cartella Stampa](#)

[Beccati in altre pagine! Intervista a](#)

[Francesco Mantero](#)

[Beccati in altre pagine! Intervista ai Matmata](#)

[Beccati in altre pagine! Intervista ai Metem](#)

[Beccati in altre pagine! Recensione:](#)

[Blake/e/e - BORDER RADIO](#)

[Beccati in altre pagine! Tikhona Ludu](#)

[Il quintetto vocale milanese dopo quattro dischi ispirati alla musica americana, ne dedica uno interamente alla musica italiana.](#)

Io ho in mente te è in particolare un omaggio alle grandi voci e ai grandi autori di quegli anni: Mina, Domenico Modugno, Lucio Battisti, Caterina Caselli, i Cetra, Bruno Martino, Gino Paoli, L'Equipe 84. Intervista agli Alti&bassi, per scoprire qualcosa in più, sull'originale album.

D: Venerdì 27 novembre esce l'album Io ho in mente te che rappresenta un salto negli anni 60 e un omaggio alle grandi voci e ai grandi autori di quegli anni. Dopo quattro dischi ispirati alla musica americana, avete deciso di dedicare questo album interamente alla musica italiana. Come mai questo cambio di direzione? Perché adesso? C'è un motivo preciso?

R: Per ogni gruppo vocale, sul finire degli anni 90, i generi musicali del Gospel e dello Spiritual hanno rappresentato il naturale passaggio dalla tradizione polifonica del passato ai giorni nostri. Anche noi abbiamo iniziato da lì e poiché la nostra ricerca, in seguito, si è sviluppata verso un filone che potremmo definire "l'altro '900", cioè quello del Jazz e dello Swing, è normale che la musica americana abbia rappresentato, per diversi anni, un riferimento molto preciso, se non obbligato. In fondo il nostro cammino è più o meno il medesimo vissuto da molti compositori: ad esempio negli anni '30 Gershwin fuse la musica colta occidentale con nuove armonie e con i ritmi afro-americani, consentendo al Jazz l'ingresso nelle più prestigiose sale da concerto; nell'immediato dopoguerra musicisti come D'Anzi o Carosone, affascinati dalla nuova musica, iniziarono a contaminare la propria con lo swing. Nel nostro piccolo, in questi anni, ci è capitato che numerose associazioni concertistiche decidessero di invitare gli Alti & Bassi proprio perché ciò che un tempo appariva "leggero", oggi è talmente "classico" da venir rappresentato nelle principali stagioni concertistiche al fianco di autori come Mozart o Beethoven. Dopo 15 anni di attività abbiamo scelto, finalmente, di tornare alla nostra lingua d'origine e di affrontare un repertorio interamente italiano. Sotto certi aspetti ci è venuta una gran nostalgia. Quella di un passato in cui in Italia si esibivano artisti di altissimo valore e si ascoltava musica di qualità. Erano gli anni 60, che ci hanno regalato canzoni, testi, orchestrazioni ed interpreti di prim'ordine. Il perché ciò avvenga adesso non ha una ragione precisa: è una tappa naturale della nostra maturazione. Tuttavia questo cambio di direzione è solo in apparenza: le canzoni sono italiane, ma tutte "contaminate" con svariati generi musicali che vanno dal latino-americano al rap, dal tango allo swing, dal valzer al Jazz.

D: L'album sarà in distribuzione esclusiva nel periodo natalizio a soli 9,90 presso gli Ipermercati Auchan e l'intero ricavato delle vendite sarà devoluto a Telethon a favore della ricerca genetica. È la prima volta che un vostro prodotto musicale è unito a una campagna di sensibilizzazione? Come vi sentite a essere, in un certo senso, sostenitori e promotori, di tale ricerca?

R: Si è la prima volta. Bisogna ringraziare soprattutto Auchan, che ha creduto in noi e che ci ha offerto questa opportunità. Auchan per certi versi svolge il ruolo, un tempo demandato alle Major e ai distributori: ciò consente non solo di dimezzare il prezzo del cd, ma anche di compiere un'operazione totalmente etica, dato che l'intero ricavato delle vendite verrà

[Beccati in altre pagine: Tribuna Lucca - Rassegna Stampa](#)
[Beccati in altre pagine: grandcarabs 'a fuoco lento' L' istrionico album del Grand Carabs](#)
[Blog : Biba Stardust Shines in the Air](#)
[Blog : Dentro Il Rock](#)
[Blog : Italian Literature](#)
[Blog : Lizblacksheep](#)
[Blog : Maria Vittoria/Exibart](#)
[Blog : Masayume](#)
[Blog : un cronopio sul comò](#)
[Blog : un cronopio sul comò](#)
[Blog : Vanamonde](#)
[Blog. Grigianorna](#)
[Blog: Alessio Bertalot](#)
[Blog: angelo del teatro](#)
[Blog: Ciak...si cinema!](#)
[Blog: Claudio Velardi](#)
[Blog: cosentino nico ©](#)
[Blog: di Vibo](#)
[Blog: FilmMagazine](#)
[Blog: Fraong](#)
[Blog: graziasbridge](#)
[Blog: I giorni del Bianconiglio](#)
[Blog: I luoghi dell'anima](#)
[Blog: i-Music](#)
[Blog: il calligrafo](#)
[Blog: Il dolce forno](#)
[Blog: Il mulino di Amleto](#)
[Blog: La Vampa delle Impressioni](#)
[Blog: LE MIE RECENSIONI](#)
[Blog: Linus](#)
[Blog: Lipperatura](#)
[Blog: Lorbja](#)
[Blog: mariavittorianews](#)
[Blog: MatraBFolk](#)
[Blog: MaVetDiario](#)
[Blog: MaVetDiario](#)
[Blog: Nato per soffrire](#)
[Blog: nellanotteilsole](#)
[Blog: Nikki](#)
[Blog: Nove Lune Nuove](#)
[Blog: October le chat](#)
[Blog: Roberta Vanali](#)
[Blog: Serena Guidobaldi](#)
[Blog: Tangerine](#)
[Blog: The Other Soundz](#)
[Blog: Turismo Eventi in Campania](#)
[Blog: Vancouvertheband](#)
[Blog: Xsonalità confusa](#)
[Campania](#)
[Casa della Musica \(Napoli\)](#)
[Castlerock](#)
[Cineblog](#)
[Circolo degli Artisti \[Roma\]](#)
[Cityslang](#)
[Close up.it](#)
[comunicatoriPA](#)
[Corriere della sera](#)
[Corte dei Miracoli \[Siena\]](#)
[Covo Club \[Bologna\]](#)
[Damien Rice](#)
[Daveblog](#)
[De Baser](#)
[Deviantart](#)
[Diario di Mavet](#)
[Due cuori e una gatta \[comics\]](#)
[Eriadan \[Comics\]](#)
[Estragon \[Bologna\]](#)
[Extra - Music Magazine](#)
[Fanatic About Festival](#)
[Festival del Cinema Europeo](#)
[Filter Magazine](#)
[Finetune](#)
[Fractal World Gallery](#)
[GiornalistaOnLine](#)
[Google](#)
[Il mestiere di scrivere](#)
[Il Mucchio](#)
[Il rifugio degli esordienti](#)
[Imbd](#)
[Impatto Sonoro](#)
[Indie for Bunnies](#)
[Indie Music](#)
[Indie Riviera](#)
[Indie Rock](#)
[Indie-eye](#)
[Info CIPRIA](#)
[Jude](#)
[La Biennale di Venezia](#)
[Le Invasioni Barbariche \[TV\]](#)
[Lines and Colors](#)
[Live rock](#)
[Losing Today](#)
[Manuela Medici Management](#)

devoluto per la raccolta di fondi per le malattie genetiche. Essere stati scelti tra i protagonisti di questa avventura ci rende particolarmente orgogliosi. D: A quale canzone, presente nella tracklist dell'album, vi sentite particolarmente legati? E perché? R: Probabilmente a "Però mi vuole bene", non per la canzone in sé, quanto piuttosto per chi la cantava, ossia il Quartetto Cetra, uno di quei gruppi che ci ha sempre affascinato per le incredibili doti canore, interpretative, recitative. Abbiamo avuto l'onore di ottenere le "note di copertina" del nostro primo album, Il Mito Americano (Preludio, 1998), proprio da parte di Virgilio Savona e Lucia Mannucci. Sono intervenuti, agli inizi della nostra carriera, anche ad un paio di nostri concerti a Milano e ricordiamo con commozione l'intera platea in piedi che tributava loro un lungo ed intenso applauso. La recente scomparsa di Virgilio Savona ci ha rattristato molto ed è per l'affetto che ci legava a lui che ogni volta, dal vivo, dedichiamo "Però mi vuole bene" alla sua memoria.

D: L'album spazia dal latino americano al funky all'R&B, dal valzer al tango, allo spiritual, dal jazz allo swing e al rap. Quali sono i generi musicali che hanno maggiormente influenzato la vostra formazione artistica nel corso degli anni?

R: Bisogna dire che ognuno di noi ha una formazione musicale differente. Per alcuni sicuramente la polifonia antica, quindi il contrappunto, per altri i generi moderni, per altri sia l'antico che il moderno!

D: Un disco realizzato a cappella in cui gli unici strumenti sono appunto le vostre voci, ad eccezione di alcuni assoli interpretati da Franco Cerri (chitarra), Bruno De Filippi (armonica a bocca), Nando De Luca (pianoforte), Andrea Dulbecco (vibrafono), Lino Patruno (banjo), Emilio Soana (tromba). Ci sono altri tipi di sperimentazioni e collaborazioni che vi piacerebbe realizzare? Ci sono percorsi musicali o generi che vi affascinano e dai quali vi lascereste contaminare, influenzare, per accrescere ancora di più il vostro background artistico?

R: Il bello della musica a cappella è proprio la possibilità di plasmare, col suono delle voci, qualsiasi cosa a proprio piacimento. Di questa nostra sperimentazione ci piaceva l'idea di invertire i piani di riferimento. Se normalmente una canzone è composta da strumenti che armonizzano una melodia realizzata dalla voce, nel nostro caso, durante gli assoli, avviene esattamente il contrario: le voci armonizzano (sono cioè la "base", con parole semplici), mentre gli strumenti eseguono la melodia. Altre sperimentazioni possibili, ma già testate da altri gruppi come ad esempio gli Swingle Singer, sono quelle di contaminare la musica classica con i generi moderni. Molto famose sono le loro elaborazioni swing delle opere di Bach. Domani non sappiamo ancora cosa faremo, forse ci dedicheremo agli standard jazz, oppure vestiremo "a cappella" qualche importante opera classica o forse, chissà, ci dedicheremo a scrivere nostre composizioni originali. Ad ogni modo l'importante è non fermarsi nella ricerca.

D: Il nome del gruppo ha un'origine singolare, legata al fatto che a cantare le note basse era il più alto di statura mentre la voce che riusciva a toccare le note più alte proveniva dal basso del gruppo. Quale altra caratteristica, secondo voi, vi distingue dagli altri gruppi prettamente vocali?

R: Diverse cose: A) il fatto di avere sempre proposto elaborazioni, scritte appositamente per noi, particolarmente originali. B) Il fatto di avere sempre proposto uno spettacolo, mix di intrattenimento e musica. C) Il fatto di riuscire ad abbinare un modo di cantare difficile come il nostro ad una sana dose di simpatia e goliardia. D) Ma soprattutto il fatto che abbiamo 5 timbri profondamente diversi. Questa cosa potrebbe sembrare un dettaglio trascurabile, ma noi riteniamo che sia veramente un nostro punto di forza. Se infatti la musica a cappella può avere un limite, questo risiede nella uniformità del suono che può facilmente indurre l'ascoltatore ad annoiarsi. Nel nostro caso la disposizione delle voci cambia continuamente. Raramente c'è un unico solista dall'inizio alla fine e i timbri si alternano molto spesso. Il fatto poi di avere anche dei "falsetti" molto diversi tra noi crea, praticamente, una combinazione pressoché illimitata di sonorità. Il più bel complimento che spesso riceviamo, di commento ai nostri dischi, è: "Non mi stanco di ascoltarlo!".

D: Una tradizione canora quella del genere musicale "a cappella" che ha radici colte e risale al '500. Con il vostro stile siete riusciti a renderla 'moderna', attuale. Che tipo di riscontro ricevete dal pubblico ai vostri concerti? Notate una divisione generazionale tra i presenti?

R: Il fatto che importanti stagioni concertistiche abbiano deciso di invitare più volte gli Alti

[MARI](#)
[MoMA - New York](#)
[Music Club](#)
[Music Link](#)
[Music Magazine](#)
[MusicBuzz intervista lo staff di Whipart.it](#)
[Myspace/AtoysOrchestra](#)
[Myspace/CaptainFe](#)
[Myspace/Flu Today](#)
[Myspace/Kujino](#)
[Myspace/Otto Ohm](#)
[Myspace/Pregnantboy](#)
[Myspace/Radiopapesse](#)
[Myspace/TheOtherSoundz](#)
[Myspace/vancouvertheband](#)
[Myspace/Whipartmusic](#)
[Nazione Indiana](#)
[Negramaro](#)
[Neros](#)
[Offlaga Disco Pax \[band\]](#)
[Onda Rock](#)
[One Hour Photo](#)
[Pesaro Film Festival](#)
[Pompeilab](#)
[Pompeionline](#)
[Radio DeeJay](#)
[Radio DeeJay On Air](#)
[Radio Papesse \[Sienal\]](#)
[Radioblog](#)
[Rising South \[Napoli\]](#)
[Rock On](#)
[Rock Star](#)
[RockLab](#)
[SATORI Comunicazioni](#)
[Scritto Misto](#)
[SentireAscoltare](#)
[Silmarillon](#)
[Sounds Blog](#)
[Stylus Magazine](#)
[The Niro](#)
[Toilet](#)
[Urtovox](#)
[V2MusicItaly](#)
[Vibrisse_Bollettino](#)
[VibrisseLibri](#)
[Whipart](#)
[Zorflück \[comics\]](#)
[\[inCITAZIONI\]](#)

Feeds



Archive

[oggi](#)
[dicembre 2009](#)
[novembre 2009](#)
[ottobre 2009](#)
[settembre 2009](#)
[agosto 2009](#)
[luglio 2009](#)
[giugno 2009](#)
[maggio 2009](#)
[aprile 2009](#)
[marzo 2009](#)
[febbraio 2009](#)
[gennaio 2009](#)
[dicembre 2008](#)
[novembre 2008](#)
[ottobre 2008](#)
[settembre 2008](#)
[agosto 2008](#)
[luglio 2008](#)
[giugno 2008](#)
[maggio 2008](#)
[aprile 2008](#)
[marzo 2008](#)
[febbraio 2008](#)
[gennaio 2008](#)
[dicembre 2007](#)
[ottobre 2007](#)
[settembre 2007](#)
[agosto 2007](#)
[luglio 2007](#)
[giugno 2007](#)
[maggio 2007](#)

& Bassi è la dimostrazione del gradimento del pubblico. Una nostra tradizione è sempre stata quella di recarci nel foyer per salutare il pubblico: vedere il pubblico che esce sorridente è motivo di grande soddisfazione per noi. La divisione generazionale è ben evidente, ma il modo con cui i vari brani vengono proposti riesce a risultare accattivante per un pubblico estremamente eterogeneo. Un esempio su tutti è il nostro medley dedicato alle musiche di Walt Disney: in fondo, tutti siamo stati bambini.

D: Nel quarto album, Medley del 2005, spaziate tra indimenticabili colonne sonore dei film, dei musical e dei cartoni animati. Se la vita fosse un film, di quale sareste il protagonista?

Andrea: La vita è bella

Paolo: Il Laureato

Alberto: Ritorno al futuro

Diego: The Commitments

Filippo: Comedian Harmonists

D: E di quale invece avreste voluto comporre la colonna sonora?

Andrea: La vita è bella

Paolo: Il Laureato

Alberto: 2001 Odissea nello spazio

Diego: The Commitments

Filippo: Comedian Harmonists

D: Grazie ad una formula vincente ed originale siete stati ospiti di numerose e importanti stagioni concertistiche in Italia e all'estero. Quali sono gli ambienti concertistici in cui vi sentite maggiormente a vostro agio? C'è un palco che vi è rimasto nel cuore?

R: Sicuramente il teatro è il nostro ambiente ideale. Un palco nel cuore? Il Rossini di Pesaro per il prestigio, ma anche l'Actores Alidos di Quartu Sant'Elena per... l'accoglienza.

D: Dal vostro primo album, Il Mito Americano (1998) all'ultimo Io ho in mente te (2009), è cambiato il vostro modo di rapportarvi ai vari canali 'distributori' di musica, dal web alla tv, alla radio? Vi faccio questa domanda, poiché, inutile nascondere, il genere musicale "a cappella", sposandosi molto bene con il gospel e lo spiritual, viene trasmesso e proposto soprattutto durante le festività natalizie. Insomma, durante il resto dell'anno riscontrate meno interesse da parte dei media in generale? Se sì, perché accade ciò in Italia?

R: Per quanto ci riguarda c'è domanda tutto l'anno. E' un errore considerare il genere "a cappella" come qualcosa legato al gospel o in genere al Natale. Pensiamo che il nostro disco possa dimostrarlo semplicemente ascoltandolo. Tuttavia è un errore anche pensare che questo genere possa essere poco "appetibile" oppure che sia appannaggio di pochi gruppi. Troppo spesso, infatti, i media ci domandano come ci poniamo nei confronti dei Neripercaso (grazie e complimenti per non avercelo chiesto!). Ciò dimostra che non si considera la musica "a cappella" come un vero e proprio genere. Nessuno, infatti, credo si sia mai sognato di immaginare che una band rock possa essere l'unica titolare del diritto a suonare rock. In Italia esistono numerosi gruppi vocali (andate a vedere ad esempio i siti www.preludiomusic.com o www.solevoci.it), ciascuno con una sua precisa identità, con un suo suono, un suo repertorio. E il bello è che ci sono tanti appassionati che li seguono. Vogliamo chiamarlo "genere di nicchia"? Fate come volete, noi sappiamo che probabilmente il pubblico è più maturo e meno miope di alcuni media. Non a caso i concerti dei gruppi a cappella italiani ottengono sempre un grande successo, non a caso la produzione discografica si è incrementata notevolmente negli ultimi anni, non a caso sono usciti numerosi spot pubblicitari incentrati sull'originalità di una versione a cappella della musica di sottofondo. All'estero la musica "a cappella" gode di un seguito inimmaginabile per noi italiani: band, associazioni, distributori, radio, festival, meeting. D'altra parte noi siamo la patria del "bel canto", della voce "solista" per eccellenza, ma forse è proprio per questa ragione che, nel tempo, anche l'Italia riuscirà ad esprimere tutto il suo potenziale di gusto, creatività e passione che da sempre, nei secoli, è riuscita ad manifestare ad altissimo livello in tutte le forme d'arte.